

Prima parte	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. IL tempo che passa U. A. n. 3 INVERNO
Obiettivi di apprendimento previsti	S.A.	1-2-3-4-5	1-2-5-9		
	C.M.	1-3-4	2-5-9		
	I.S.C.	2-3-4	2-4-5-7		
	D.P.	1-2-3-5	2-3-4-7		
	C.D.M.	3-4	1-3-4-6		
	C.C.		1-2-3		
Persona lizzazioni (eventuali)	Campi di esperienza		Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
	<b>COMPITO UNITARIO</b>		Realizzazioni di simboli e manufatti relativi all'inverno ed alle sue feste. (Carnevale-Festa del papà).		
Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.				
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.				
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo, utilizzo della bee.bot				
Tempi	Gennaio-febbraio-marzo.				
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO.AA. contestualizzati.				

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: <b>Il tempo che passa</b>	N. 3
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>interventi specifici attuati</i></li> <li>- <i>strategie metodologiche adottate</i></li> <li>- <i>difficoltà incontrate</i></li> <li>- <i>eventi sopravvenuti</i></li> <li>- <i>verifiche operate</i></li> <li>- <i>ecc.</i></li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica</b>  Narrazione di racconti relativi all'inverno ed alle sue feste.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  Domande sui racconti ascoltati ed osservazione dell'ambiente circostante.</p> <p>La seconda stagione dell'anno scolastico è l'inverno, una stagione caratterizzata da grandi cambiamenti atmosferici: il freddo, gli alberi spogli, la brina, la pioggia insistente. Tali tematiche, sono state affrontate cercando di far cogliere ai bambini le relazioni esistenti tra i fenomeni stagionali ed i comportamenti umani. Sono stati realizzati personaggi ed elementi che rappresentano la stagione invernale e laboratori volti a conoscere ed apprezzare il sapore dell'inverno. Ma l'inverno è anche magico per le sue feste: il carnevale e la festa del papà. Per il carnevale sono stati realizzati addobbi e decorazioni per la sezione, ed i bambini hanno memorizzato la poesia e realizzato un simpatico pagliaccio in cartoncino da portare a casa.</p> <p>E' stato preparato un momento di festa, che ha visto la partecipazione del mago Raimondo, il quale ha coinvolto i bambini in giochi di prestigio e danze bizzarre. Per la festa del papà i piccoli sono stati impegnati nella realizzazione di un libricino, poi consegnato a ciascun genitore, il cui filo conduttore era la nascita di ciascun bambino. Hanno memorizzato canti ed elaborato disegni, il tutto volto a consolidare il vissuto familiare.</p> <p><b>Verifica</b>  La maggior parte degli alunni ha raggiunto i traguardi prefissati.</p>	
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Inss. Pascali– Trentadue – Scuola infanzia plesso “Don Orione” sez. D Anni 5  A.S.2015/2016</b></p>	